

C'ERA UNA VOLTA IL FIRST TO FILE

Tutti sappiamo che il sistema brevettuale è basato sul principio del "first to file". Ora, l'italico estro dell'UIBM ha introdotto con la nuova procedura di deposito telematico il sistema del "first to pay".

Nella guida al deposito telematico che il nostro Ordine professionale, con una più che lodevole iniziativa, ha fatto circolare tra gli iscritti in mancanza di una guida ufficiale, si legge "se il pagamento non è effettuato nello stesso giorno, il deposito prende la data del pagamento".

Tralasciamo per il momento di commentare il fatto che non vi è alcuna norma che regola questo nuovo sistema di attribuzione della data di deposito e che non ci è neppure dato di sapere qual è il termine per poter effettuare tale pagamento. Il problema pratico principale è che il depositante può pagare solo dopo aver ricevuto il messaggio di conferma con allegato l'F24.

Ma tale messaggio non arriva necessariamente nello stesso giorno di presentazione della domanda.

Ora immaginiamo la situazione in cui due soggetti depositino nello stesso giorno una domanda di brevetto rivendicante la medesima invenzione (non succede spesso ma succede).

Il primo soggetto è "fortunato" e riceve il messaggio di conferma con F24 lo stesso giorno di presentazione della domanda e paga subito le tasse dovute.

Il secondo soggetto è "sfortunato" e riceve il messaggio di conferma con F24 solo il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e paga subito le tasse dovute.

I due soggetti avranno due date di deposito diverse pur avendo presentato la domanda in pari data in base al nuovo italico principio del "first to pay".

Particolare trascurabile è che a causa del nuovo sistema "first to pay" il soggetto "sfortunato" perderà i diritti sull'invenzione.

RIDATECI IL FIRST TO FILE !